VERBALE ASSEMBLEA SOCIETA' ITALIANA COLLIES

Oggi 24 marzo 2024, presso la sala conferenze di ENCI, a Milano, Viale Corsica 20, è stata convocata l'assemblea della società italiana collies per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Presidente
- 2. Relazione del Collegio Sindacale sulla gestione 2023
- 3. Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario dell'anno 2023
- 4. Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario preventivo 2024
- 5. Votazione giudici anno 2024-2025 (lista già disponibile sul sito)
- 6. Votazione Comitato dei Probiviri
- 7. Votazione Collegio dei Sindaci
- 8. Votazione sulla proposta di sospensione per l'anno 2025 del TOP COLLIE, con incarico al Consiglio Direttivo di predisporre un nuovo regolamento per il TOP COLLIE da fare approvare in assemblea
- 9. Varie ed eventuali

Alle ore 8,30, in prima convocazione, non è presente la maggioranza dei soci sic ed, in seconda convocazione, alle ore 9,30, risultano presenti 28 soci in presenza e 56 soci per delega, per un totale di 84 soci votanti, regolarmente autorizzati a partecipare alla riunione assembleare in quanto regolari con i pagamenti del tesseramento 2023. Si precisa che la socia Pascale ha presentato un delega di un socio che non poteva venire accettata sia perché il socio ha regolarizzato tardivamente la propria posizione sia perché la socia Pascale (così come anche tutti gli altri soci) aveva già due deleghe.

Si dichiara aperta l'assemblea che viene presieduta dal Presidente Simone Faccio. Viene nominato quale segretario all'unanimità Antonella Cavaliere. Vengono altresì nominati all'unanimità quali scrutatori per i Sindaci e i probiviri Romelli, Montelli e Zavattaro e per i giudici Genovese, Obinu e Di Costanzo.

Su proposta del Presidente si procede alla discussione dei punti da 2 a 7, posponendo il punto 1 dopo l'esaurimento delle votazioni.

2) Relazione del Collegio Sindacale sulla gestione 2023

Prende la parola per il Collegio Sindacale Cristina Cavazzana, che da lettura della relazione sindacale, da cui si evincono le attività svolte nel corso dell'anno trascorso dai sindaci, che hanno verificato la corretta tenuta dei conti e gestione della società.

Si allega al Verbale la Relazione dei Sindaci.

3) Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario dell'anno 2023

Il Presidente illustra il rendiconto, precisando che risulta pubblicato anche sul sito web della Associazione con accesso riservato ai Soci e che sono presenti sul tavolo alcune copie cartacee del Rendiconto con la precisazione che nelle copie cartacee nel punto 1 il saldo passivo è 750 euro e non 835 per un mero errore formale.

In particolare, il Presidente stigmatizza che il risultato economico risulta condizionato dalla riduzione delle partecipazioni ai raduni, tutti peraltro giudicati da esperti giudici della razza.

Interviene Pascale che fa presente del refuso nel Rendiconto e chiede spiegazioni sul costo delle piastrelle e propone nel prossimo Rendiconto di specificare meglio i costi dei Raduni. Interviene Cristina Cedro che chiede di sollecitare i pagamenti del calendario e Nadia Gherardini si associa, facendo presente che il recupero di tali somme avrebbe consentito risultati di bilancio migliori.

Si procede alla votazione del bilancio. Favorevoli : 60 voti. Astenuti : 9 . Contrari : 15 voti.

4) Presentazione e approvazione del Rendiconto finanziario preventivo 2024

Si illustra il rendiconto preventivo che l'Assemblea approva all'unanimità

5) Votazione giudici anno 2023

L'assemblea procede alla votazione a scrutinio segreto dei giudici dei raduni e speciali per i prossimi 24 mesi.

ESITO VOTAZIONE

	GIUDICI ESTERI	voti	GIUDICI ITALIANI	voti
1	Fricke	55	Vitali	63
2	Mervant	52	Albrigo	61
3	Skalin	48	Stinchi	57
4	D.Timmins	46	Poggesi	49
5	M. Blake	46	Jones	46
6	E. Eriksson	45	Condò	45
7	Szalczinger	43	Baria	43
8	S. Hawkins	43	Rodaro	43
9	Rohlin	42	Vassallo	42
10	Martinez Pardo	40	Sambucco	40
11	Hayward	39	Maffezzoni	34
12	Enlund	39	Malacrida	33
13	Hoier	36	Gallicchio	28
14	Dupont	34	Gatto	25
15	Newman	30	Calcinati	25
16	Wiber	25	La Barbera	24
17	Smijsters	22	Asnaghi	9
18	Mijatovic	3	Parmiciano	0

Si precisa che ogni scheda valeva per tre voti e che, in sede di riconteggio, dopo la chiusura della assemblea, il Presidente verificava che una scheda non riportava l'indicazione che valeva per tre voti e che gli scrutatori avevano conteggiato un voto in luogo dei tre. In ogni caso l'aggiunta dei due voti non avrebbe modificato la scelta dei 10+10 giudici, che quindi è confermata. I voti rettificati sarebbero 57 Fricke 54 Mervant 48 Timmins e Blake 45 Szalczinger e Sue Hawkins 42 Martinez 36 Dupont 27 Wiber 24 Smijsters 63 Albrigo 51 Poggesi 48 Jones 45 Baria 45 Rodaro 42 Sambucco 36 Maffezzoni 30 Gallicchio 27 Calcinati e Gatto.

Il Presidente, prima delle votazioni, aveva chiaramente evidenziato che ogni scheda valeva 3 voti e che i soci avrebbero dovuto verificare se ogni scheda in loro possesso riportava l'indicazione scritta che valeva per 3 voti. L'interessato, di cui si disconosce l'identità, non ha correttamente verificato l'assenza della indicazione sulla scheda, senza che l'errore abbia però comportato modifiche sostanziali nella scelta dei giudici.

Prima della votazione la socia Zavattaro fa presente come alcuni giudici indicati dai Consiglieri non giudichino sia PC sia PC e chiede maggior precisione nella indicazione dei giudici o liste separate tra giudici PC e PL.

6 e 7) Votazione sindaci e probiviri

Sindaci

nominativo	voti	risultato
Cavazzana	78	Eletto compon effettivo
Genovese	75	Eletto compon effettivo
Obinu	48	Eletto compon effettivo
Fiorbianco	24	Eletto supplente
Zanotti	6	
Gherardini	3	
Cedro	3	

Probiviri

nominativo	voti	risultato
Cravarezza	57	Eletto compon effettivo
Zanotti	36	NON ACCETTA LA CARICA
Graf	33	Eletto compon effettivo
Pascucci	33	Eletto compon effettivo
Cedro	27	Eletto supplente
Gherardini	27	Eletto supplente
Piani	18	

Aveva presentato la propria candidatura anche Debora Solbiati, sorella del Consigliere Alex Solbiati.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente introduce la propria Relazione sottolineando come questa rappresenti una Relazione sostanzialmente complessiva dei suoi 6 anni da Presidente.

Il Presidente si compiace della presenza di sempre più soci che si dedicano ad attività sportive con i loro cani e spera che questa tendenza possa sempre confermarsi anche negli anni a venire, ma fa notare come ritiene che questo rappresenti il principale, se non l'unico, aspetto positivo, di una situazione della razza che si sta aggravando anno dopo anno.

Rileva, in particolare, che, non solo i numeri delle nascite sono in declino, così come i partecipanti alle expo sono in flessione, ma soprattutto evidenzia come la qualità generale dei cani sia in costante ribasso da alcuni anni e come negli ultimi anni la situazione si sia particolarmente aggravata.

Il Presidente rileva che tale situazione è stata stigmatizzata anche da alcuni giudici che hanno giudicato la razza in recenti raduni, e rileva come sia riduttivo ritenere che le cause principali di questa situazione siano il numero eccessivo di esposizioni e il sempre il maggior numero di espositori professionali.

Ritiene infatti che principalmente la responsabilità sia attribuibile ad alcune scelte allevatoriali e ribadisce come negli ultimi 6 anni della sua presidenza abbia più volte sollevato questa questione, inutilmente.

Sembra infatti che sempre più allevatori abbiano quale obbiettivo, esclusivamente, i risultati espositivi, spesso ricercando esposizioni poco frequentate e disertando manifestazioni in cui sono presenti giudici con esperienza nel giudicare la razza. Nel 2023 in particolare si sono avuti 3 raduni con giudici stranieri – allevatori di collie di fama mondiale - e tutti e tre i raduni sono stati disertati da numerosi allevatori. Questa mancanza di desiderio di confronto, aggravata dalla litigiosità e

malevolenza di bordo ring, ha di fatto generato un grande disorientamento in tutto l'ambito espositivo, privando i nuovi allevatori di confronto costruttivo e condizionando la scelta dei giudici spesso obbligati a scegliere il "meno peggio". La conseguenza è stata che, mentre negli ultimi anni all'estero ed, in particolare, nelle nazioni che hanno fatto la storia del Collie, come Inghilterra e Francia, si sta assistendo ad una sempre maggiore omogeneità complessiva nella razza, in Italia sta avvenendo l'esatto opposto. Spesso ci si divide tra allevatori del tipo classico e allevatori del tipo moderno per nascondere il reciproco distanziamento dall'unico tipo di soggetto da allevare e cioè quello in standard.

Il Presidente rimarca come sia incomprensibile, per esempio, la circostanza che alcuni allevatori utilizzino in riproduzione soggetti con evidenti problemi di eccesso di colore bianco, visibile anche nei discendenti, oppure con evidenti difetti strutturali. Altrettanto incomprensibile è questa tendenza a voler scomporre il giudizio di un cane (solo espressione o solo movimento) tralasciando di considerare l'incipit principale dello standard che richiede la perfetta armonia dell'insieme e rimarca l'importanza della espressione.

Questa deleteria tendenza genera una fuga dalle esposizioni come luogo di confronto per privilegiare esposizioni in "comfort zone". Inutili dal punto di vista della crescita del movimento, ma utili soli per una nuova coccarda. Se non si avrà presto una inversione di questa tendenza il collie rischia di perdere la propria identità unica e inimitabile di cane da pastore di grande bellezza.

Non ci si capacita, per esempio, come anche allevatori di lungo corso o handler professionisti possano – e non di rado – portare sui ring soggetti con orecchie dritte. Ora, senza addentrarsi sulla morfologia dell'orecchio, sconcerta il fatto che sia diventato quasi un particolare indifferente e tollerato, quando solo alcuni anni fa giudici, allevatori e espositori sarebbero rabbrividiti. E' un esempio di sciatteria e di scarsa considerazione della razza e della sua storia, prima ancora che un difetto.

Questa situazione risulta confermata anche dalle nuove cucciolate, che spesso sembrano fatte a caso, senza un reale studio e conoscenza della razza. Pare che si si stia perdendo la voglia di capire quali caratteristiche debbano considerarsi irrinunciabili in un soggetto per farne un buon rappresentante della razza.

Il fatto che ci siano comunque ancora buoni risultati espositivi di soggetti italiani all'estero è motivo di speranza, ma non esclude quanto detto, perché lo stato generale di una razza non lo fa il campione, che c'è e ci sarà sempre, ma la qualità media dei soggetti.

Interviene il socio Sambucco che conferma l'attuale situazione di declino della razza e come anche la categoria alla quale appartiene, e cioè quella dei giudici, contribuisce a questo declino quando non giudica un soggetto secondo lo standard. Auspica maggiore coerenza e correttezza nei giudizi, così che le esposizioni possano tornare ad essere un luogo di confronto e di orientamento della selezione. Rimarca però che una parte importante di quanto succede dipende anche dai soci che anche nelle scelte dei giudici indicati per raduni e speciali hanno dimostrato una scarsa attenzione. Per giudicare una razza, soprattutto nei raduni e nelle speciali, bisogna rivolgersi a giudici con lunga e concreta esperienza nel giudicare la razza. Auspica che la società perseveri negli incontri e nelle conferenze sulla razza in modo che appassionati, allevatori e giudici possano cogliere quali debbano essere le qualità di un collie.

Interviene il Presidente per evidenziare come la società abbia organizzato numerosi incontri in presenza e via web, spesso poco seguiti, rimarcando come su questo aspetto la società sia stata negli ultimi anni tra le associazioni più attive. E come sia stato già richiesto a Enci che la conferenza prevista al Raduno del Centenario rientri nel calendario delle conferenze formative per i Giudici Enci.

Interviene la socia Di Costanzo per ribadire che manca il confronto perché i cani non vengono portati in expo e quindi i Giudici giudicano ciò che si trovano a dover giudicare. Il socio Mazzini fa presente che la società specializzata debba essere un riferimento anche in questo.

8) Votazione sulla proposta di sospensione per l'anno 2025 del TOP COLLIE, con incarico al Consiglio Direttivo di predisporre un nuovo regolamento per il TOP COLLIE da fare approvare in assemblea

Dopo lunga discussione, introdotta dalla indicazione delle motivazioni che hanno indotto il Consiglio, a maggioranza, a proporre la sopraindicata votazione, si pone in votazione la sospensione del Premio TOP COLLIE, precisando che, dopo la votazione dei Sindaci, Probiviri e giudici, avvenuto a scrutinio segreto, tre soci hanno dovuto lasciare l'assemblea e che quindi hanno votato 25 persone in presenza e 50 soci per delega.

Si delibera a favore della sospensione con 39 voti a favore e 36 contrari.

Si precisa che il nuovo Regolamento dovrà venire presentato e votato in Assemblea Soci.

6) Varie ed eventuali

La socia Gherardini chiede di avere informazioni circa la necessità dell'esame clinico a 8 settimane degli occhi, quando è noto che spesso all'estero l'esame non viene effettuato o viene sostituito dal dna. Intervengono la socia Rota, membro del Comitato tecnico, e il Presidente per chiarire la situazione.

Il socio Mazzini propone che il Consiglio metta all'ordine del giorno della prossima assemblea l'annullamento della delibera che prevede che sia l'assemblea dei soci a votare la lista giudici dei raduni e speciali. L'assemblea si associa a maggioranza, con il voto contrario di due soci.

La socia Gherardini chiede di mettere a verbale che girano voci negative sul suo conto e che se i responsabili persevereranno nel loro comportamento si vedrà costretta ad adire le vie legali. Interviene la socia Benaglia per confermare di avere sentito queste voci malevoli, pure lei.

La socia Romelli chiede alla società di segnalare a Enci il comportamento di alcuni allevatori e appassionati della razza che continuano a denigrare sui social altri allevatori.

Il verbale si chiude alle ore 14,00

Milano, 24 marzo 2024

SIMONE FACCIO ANTONELLA CAVALIERE

Presidente Segretaria verbalizzante